

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO “REDDITO DI CITTADINANZA”

A seguito di fondi a disposizione dopo la chiusura del precedente bando, l'Amministrazione Comunale intende dare ancora una possibilità a quei cittadini residenti che hanno perso il lavoro e che non sono rientrati nel primo bando.

Il progetto prevede l'attivazione di borse lavoro della durata di sei mesi, con presenza del borsista presso la ditta accogliente per 20 ore settimanali e con un rimborso di € 434,00 mensili lordi a carico dell'Ente e costi INAIL e assicurazione a carico del soggetto ospitante.

ART. 1

REQUISITI DI AMMISSIONE

L'iniziativa si rivolge ai cittadini di Castelfidardo che abbiano compiuto il 30° anno di età (alla data del bando) e non superato il 65° (alla data del 31/03/2018) e residenti in città da almeno 10 anni continuativi (alla data di pubblicazione del bando).

I destinatari, che si trovano in situazione di difficoltà a causa della perdita del lavoro, dovranno certificare di essere privi di occupazione da almeno un anno, non percettori di indennità ed essere in possesso di una certificazione ISEE, calcolata secondo le nuove disposizioni normative, non superiore ad € 25.000,00.

Non è ammessa la presentazione di progetti di borsa lavoro presso soggetti ospitanti con i quali il richiedente abbia avuto rapporto di lavoro negli ultimi quattro anni antecedenti il presente avviso o rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado con la persona fisica proprietaria, titolare o socio dell'impresa.

Non saranno ammessi alla borsa lavoro coloro che hanno già usufruito dell'intervento attivato dalla Regione Marche nel corrente anno.

ART. 2

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione di cui al presente avviso dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente, redatta in carta semplice secondo lo schema (da ritirare presso il Settore VII “Servizi Socio Educativi” – Via Battisti, 50 – negli orari di apertura al pubblico o scaricato dal sito internet: www.comune.castelfidardo.an.it) e pervenire entro le **ore 12,30 del 15 settembre 2017** all'Ufficio Protocollo del Comune, mediante consegna a mano, nei giorni di apertura al pubblico, oppure per posta (farà fede il timbro postale). Domande pervenute dopo tale data saranno escluse.

Sarà ammessa la presentazione di una sola domanda per ogni nucleo familiare. In caso di presentazione della domanda da parte di più componenti appartenenti allo stesso nucleo familiare, verrà ammessa la domanda presentata prima (farà fede il numero di protocollo).

ART. 3

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al presente avviso pubblico, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione di impegno del soggetto ospitante.

Inoltre, dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti (in originale o in copia fotostatica):

- Certificazione dell'indicatore della situazione economica equivalente – riferita all'anno 2015 – del proprio nucleo familiare non superiore ad € 25.000,00 (in caso di necessità, al momento della presentazione della domanda può essere presentato il modello DSU);
- documento di identità in corso di validità;
- verbale di riconoscimento dell'invalidità civile (per coloro che rientrano in tale categoria).
- Certificato di disoccupazione rilasciato dal CIOF, attestante la data di iscrizione (inizio stato disoccupazione) che deve risultare in maniera chiara.

ART. 4 GRADUATORIA

Per l'attivazione delle borse lavoro verrà formulata una graduatoria che terrà conto dei seguenti punteggi:

valore ISEE max punti 5

Al valore ISEE viene attribuito un punteggio in misura inversamente proporzionale rispetto al valore indicato nella certificazione presentata, secondo la seguente formula:

punteggio= $5 \times (25.000,00 - \text{ISEE presentato}) / 25.000,00$

n. figli minorenni (alla data del bando)

nucleo senza figli	punti 0,5
nucleo con 1 figlio	punti 1
nucleo con 2 figli	punti 1,5
nucleo con 3 figli	punti 2
nucleo con 4 o più figli	punti 2,5

ETA' del soggetto (alla data del bando)

Fino ad anni 40	punti 1
Fino a 50 anni	punti 2
Fino a 65 anni	punti 3

N.B. i 65 anni dovranno essere compiuti dopo il 31/03/2018

In caso di parità di punteggio, avrà precedenza il soggetto con maggiore età. Permanendo la parità, il soggetto con numero maggiore di figli minorenni a carico.

Le borse lavoro saranno attivate sino ad esaurimento del fondo stanziato per un periodo di sei mesi, dal mese di ottobre 2017 al mese di marzo 2018.

Art. 5 DIRITTI E DOVERI DEL BORSISTA

L'Ufficio preposto, con l'approvazione della graduatoria, stabilirà anche le modalità operative e la relativa modulistica (comunicazioni inerenti la borsa lavoro, registro presenze, comunicazioni assenza, sospensione, interruzione, ecc.) necessarie per la gestione dell'intervento.

Ogni borsista è tenuto a:

- comunicare l'intenzione di avviare o rinunciare alla borsa lavoro;
- consegnare, al momento dell'avvio della borsa, la convenzione stipulata con l'azienda;
- rispettare l'orario di attività indicato nella convenzione sottoscritta con la ditta. Ogni variazione dovrà essere concordata con il tutor aziendale e comunicata all'Ufficio comunale competente;

- rispettare l'ambiente di lavoro e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento della borsa lavoro, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso dell'esperienza lavorativa;
- assicurare una presenza effettiva, giustificando le eventuali assenze;
- trasmettere mensilmente il calendario delle presenze, firmato anche dal tutor;
- comunicare le assenze, che non potranno essere superiori al 25% del monte ore mensile;
- comunicare l'eventuale cessazione anticipata della borsa, indipendentemente dalla causa, almeno sette giorni prima della data prevista. In tale ipotesi, l'indennità dell'ultimo mese sarà erogata in proporzione alle ore di borsa effettivamente svolte fino al momento dell'interruzione.

Art. 6

OBBLIGHI SOGGETTO OSPITANTE

Il soggetto ospitante deve:

- non ospitare borsisti con i quali è stato instaurato un rapporto di lavoro nei quattro anni precedenti l'attivazione della borsa e l'assenza di parentela o affinità entro il secondo grado con la persona fisica proprietaria, titolare o socio dell'impresa;
- essere in regola con la normativa di cui alla Legge 68/1999 e ss.mm.;
- essere in regola con l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- provvedere alla comunicazione obbligatorie di sua competenza;
- garantire per ogni borsista ospitato, la copertura INAIL e la copertura presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;
- assicurare al borsista adeguata informazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m. nonché garantire la sorveglianza sanitaria come previsto dal medesimo decreto;
- nominare un tutor aziendale, che verrà indicato nella convenzione sottoscritta con il borsista, che avrà il compito dell'accoglienza e dell'assistenza operativa del borsista nonché mantenere i contatti con l'Ufficio comunale competente.

Art. 7

CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale potrà verificare in ogni momento la presenza del borsista nel luogo di lavoro. A tale scopo il soggetto ospitante nominerà un tutor che si rappresenterà con gli uffici comunali.

Tutte le dichiarazioni presentate da borsista, saranno sottoposte a controlli, anche con la collaborazione della Guardia di Finanza.

ART. 8

LQUIDAZIONI DELLE BORSE LAVORO

La liquidazione della borsa lavoro è subordinata all'effettiva presenza presso il soggetto ospitante.

La borsa sarà liquidata bimestralmente dopo la presentazione del registro presenze sottoscritto dal borsista e dal tutor aziendale.

Per ogni borsa lavoro verrà erogata un'indennità di € 434,00 lorde mensili; su ogni importo va calcolata l'aliquota IRAP (8,5%) a carico del Comune.

Qualora nel mese, a seguito di assenze, non viene raggiunto il 75% effettivo del monte ore mensili, il contributo verrà erogato in proporzione alle ore effettivamente svolte.
In caso d'indebita acquisizione del contributo, per motivi di decadenza previsti al successivo articolo, il borsista sarà tenuto a restituire quanto incassato, maggiorato degli interessi legali.

ART. 9 VERIFICHE E DECADENZA

Nel caso in cui, in sede di controllo presso la ditta ospitante da parte di personale dell'ufficio comunale competente, il destinatario del contributo risulti assente, lo stesso sarà tenuto a produrre idonea giustificazione.

L'eventuale reiterazione dell'assenza, senza idonea giustificazione, comporterà la decadenza dell'assegnazione concessa.

Sono altresì causa di decadenza dalla borsa lavoro:

- indisponibilità del borsista ad iniziare l'attività entro i termini stabiliti ed accettati (1 novembre 2017);
- perdita dello stato di disoccupazione;
- assenza ingiustificata reiterata;
- assenze superiori al limite previsto;
- attestazione di esiti negativi da parte del tutor.

ART. 10 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente avviso, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata.

I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore VII "Servizi Socio Educativi".

ART. 11 CONTROLLI

La domanda e le dichiarazioni presentate in virtù del D.P.R. n. 445/2000 saranno a disposizione della Guardia di Finanza per i controlli di rito.

L'Amministrazione, inoltre, potrà effettuare la verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al presente avviso nelle sedi competenti.

Castelfidardo, 01 agosto 2017

IL RESPONSABILE VII SETTORE
Maila Baldoni